

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RECANTE I CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE
DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE**

Il giorno diciotto del mese di settembre dell'anno 2025, alle ore 15:00, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte datoriale della Provincia di Reggio Emilia, personale dirigente e personale del comparto, e la delegazione sindacale costituita, per il personale del comparto, dalla RSU della Provincia di Reggio Emilia e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022 e, per il personale dirigente, dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL sottoscritto in data 16 luglio 2024

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo

Per la delegazione di parte datoriale – personale del comparto
Anna Lisa Garuti - Segretario Generale in qualità di Presidente
Claudia Del Rio – Dirigente del Servizio Bilancio in qualità di componente

Per la delegazione sindacale - – personale del comparto
R.S.U. :

OO.SS. Territoriali:

Per la delegazione di parte datoriale – personale dirigente
Anna Lisa Garuti - Segretario Generale in qualità di componente unico

Per la delegazione sindacale - – personale dirigente

OO.SS. Territoriali:

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RECANTE I CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Premessa

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", ed in particolare:

- l'art. 1 "Principio del risultato" che, al comma 4, stabilisce *"Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*
 - a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
 - b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva"*
- l'art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche" che, al comma 3, stabilisce *"...OMISSIS ..I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti..OMISSIS";*

Visto il Decreto Legge 21 maggio 2025 n. 73 "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105, con particolare riferimento all'art. 2 "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici e di contratti di protezione civile";

Visto l'art. 7, comma 4, lett. g), del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Visti gli artt. 7 e 35, comma 1, lett. e), del CCNL relativo al personale dell'area funzioni locali – Triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024;

Le parti convengono di sottoscrivere la presente ipotesi di accordo, specificando che gli articoli oggetto dello stesso verranno recepiti nell'ambito di apposito Regolamento (il cui schema è stato trasmesso in visione) e, quanto all'art. 6, l'Amministrazione procederà ad integrare le disposizioni di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente n.47 del 17/03/2021 relativo agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Art.1 Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione degli incentivi

1. Le attività tecniche che possono costituire oggetto di attribuzione degli incentivi sono esclusivamente quelle indicate all'allegato 1.10 al D.Lgs. 36/2023 di seguito denominato anche «Codice». L'elenco delle attività riportate nel suddetto allegato è da considerarsi tassativo in quanto gli incentivi costituiscono eccezione al generale principio della onnicomprensività del trattamento economico e, quindi, possono essere riconosciuti solo per le attività espressamente e tassativamente previste dalla legge.

2. La quota dell'80% relativa a ciascuna procedura incentivabile è destinata ad incentivare l'attività del personale proprio dell'Ente e del personale di altre amministrazioni pubbliche che, sulla base di accordi/convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate nell'allegato 1.10 al Codice.

3. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:

- responsabile unico del progetto - RUP;
- soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
- collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili (c.d. responsabili di fase di cui all'art. 15 comma 4 del Codice) e addetti alla gestione tecnico- amministrativa dell'intervento;
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- coordinamento dei flussi informativi - limitatamente agli affidamenti degli interventi nell'ambito dei quali si utilizzano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni – (BIM); l'attività comprende sia le azioni del BIM Coordinator che le funzioni esercitate dal CDE Manager.

Il modello organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, in ottemperanza all'art. 43 D.Lgs 36/2023, approvato con decreto presidenziale n. 61/2025, prevede che, nel breve periodo, i RUP delle opere rientranti nel perimetro BIM, verranno anche nominati BIM Manager per il Servizio di competenza dell'opera.

3. Per collaboratori si intende il personale tecnico o amministrativo individuato dal Dirigente competente che contribuisce, con il proprio lavoro, in misura significativa, alla realizzazione, allo sviluppo e alla riuscita dell'attività stessa. Non sono incentivabili forme di collaborazione che si risolvano in attività ordinarie connesse all'attività lavorativa quali, a titolo esemplificativo, funzioni di protocollazione, di segreteria di settore, di relazioni con il pubblico (cittadini o tecnici esterni), di controllo di gestione ecc.

5. Nel caso in cui l'allegato 1.10 sia modificato, integrato o sostituito, è fatto diretto riferimento, salva diversa disposizione di legge e nei limiti della compatibilità, a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 2 Criteri per l'individuazione del personale assegnato al gruppo di lavoro

1. L'individuazione dei componenti del gruppo di lavoro avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) necessità di integrazione tra diverse competenze professionali, anche in relazione alla tipologia di lavori/servizi/forniture oggetto di affidamento;
- b) esperienze professionali eventualmente acquisite;
- c) esecuzione di attività analoghe con risultati positivi;
- d) consequenzialità e complementarietà con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto.

2. Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro. Può essere destinatario dell'incentivo anche il personale a tempo parziale con prestazione lavorativa almeno pari al 50% del tempo pieno.
3. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle allegate al presente accordo, nonché giustificata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascun lavoro, servizio o fornitura, come previsto in sede regolamentare.

Art. 3 Criteri di ripartizione degli incentivi

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella allegata al presente accordo sotto la lettera A). I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a interventi nell'ambito dei quali si utilizzano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni – BIM, sono definiti in apposita tabella allegata al presente accordo sotto la lettera A.1). I coefficienti di ripartizione per le attività tecniche relativi a lavori il cui contratto è stato stipulato a seguito di affidamento diretto, stante la natura semplificata di alcune fasi e attività, sono definiti in apposita tabella allegata al presente accordo sotto la lettera A.2).
2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a forniture e servizi, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella allegata al presente accordo sotto la lettera B).
3. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
4. Nell'ipotesi in cui non siano previste una o più delle attività tra quelle indicate in tabella, le relative percentuali costituiscono economia, senza, pertanto, che la corrispondente somma possa andare a maggiorare i compensi già stabiliti per il personale costituente il gruppo di lavoro, salve le eccezioni specificate nell'ambito delle allegate tabelle.
5. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.
6. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente incentivabili, nell'ambito del medesimo intervento, si sommano le relative percentuali. Nel caso in cui il cumulo interessi l'attività dei "collaboratori", l'assegnazione di plurime attività distintamente incentivabili deve essere motivata dal Dirigente in occasione della costituzione del gruppo di lavoro.

Art. 4 Stazione Unica Appaltante della Provincia di Reggio Emilia

1. Della quota trasferita dall'ente delegante, l'80% è ripartito tra il RUP dell'ente delegato o il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, cui compete il 40%, e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche di cui all'art. 2, comma 2, cui compete il restante 60%; la parte residua della quota trasferita corrispondente al 20%, è destinato secondo quanto indicato all'art. 45, commi 5, 6 e 7 del D.lgs. 36/2023. La disposizione di cui al primo periodo del presente comma, nell'ambito della disciplina regolamentare, ha carattere di norma speciale.

Art. 5 Attività del personale dirigenziale (D.lgs. 36/2023)

1. Fermo quanto previsto al comma 5, il personale con qualifica dirigenziale è compreso, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", entrato in vigore il 31 dicembre 2024, che ha modificato l'art. 45 del Codice, nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 stesso, secondo le disposizioni del presente Regolamento. In particolare, il personale con qualifica dirigenziale può essere destinatario di incentivi alle funzioni tecniche, svolte a decorrere dal 31 dicembre 2024, riferite a procedure affidate ai sensi del Codice dei Contratti anche nei procedimenti in corso alla mede-

sima data e avviati prima dell'entrata in vigore del D.lgs sopra citato, come disposto dall'art. 2, comma 1 bis, del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, convertito nella legge 16 luglio 2025, n. 105.

2. Nel caso in cui il dirigente competente in relazione alla spesa e/o il dirigente del Servizio fra le cui attribuzioni rientrano quelle in materia di procedure di gara e appalti, sia compreso fra i soggetti assegnatari di attività incentivabili, lo stesso partecipa all'erogazione degli incentivi tenuto conto di quanto previsto nei successivi commi del presente articolo, con le medesime percentuali previste in generale dalle tabelle allegate. I Dirigenti non possono accedere all'incentivo per attività riconducibili ad "attività di collaborazione", in qualunque fase, rispetto ad altre figure individuate nel gruppo di lavoro.

3. L'eventuale individuazione del dirigente quale RUP del lavoro/serv/forn è definita in sede di approvazione della programmazione triennale, e relative variazioni, previo parere favorevole del Segretario generale. Negli interventi in cui il Dirigente titolare del potere di spesa è individuato quale Responsabile Unico di Progetto, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è sempre individuato nel Dirigente del Servizio fra le cui attribuzioni rientrano quelle in materia di procedure di gara e appalti; il Dirigente del Servizio fra le cui attribuzioni rientrano quelle in materia di procedure di gara e appalti è, altresì, individuato quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento nelle procedure relative a lavori/forniture/servizi di importo superiore a € 1.000.000 delegate, dagli enti convenzionati, alla Stazione Appaltante della Provincia di Reggio Emilia. L'assegnazione al dirigente di attività incentivabili diverse da quelle di RUP è soggetta al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del Tuel, così come gli atti conseguenti alle disposizioni di cui ai successivi commi 4 e 5.

4. L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente di cui al secondo comma, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuate dal Dirigente preposto alla liquidazione degli stipendi in collaborazione con il Segretario generale, sentito formalmente il RUP o, nel caso in cui il Dirigente sia anche RUP, sentite altre figure tecniche del gruppo di lavoro, in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, tenuto conto delle schede di rendicontazione predisposte dal gruppo di lavoro tecnico. La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente preposto alla liquidazione degli stipendi secondo le modalità stabilite in sede regolamentare.

5. Per quanto riguarda i "Progetti PNRR", finanziati, in tutto o in parte, a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (rimangono esclusi i progetti che per disposizione nazionale sono "fuoriusciti" dal PNRR e finanziati con altre risorse), l'incentivo si applica anche ai dirigenti dell'Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall'art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, vale a dire per gli anni dal 2023 al 2026.

Art. 6 Attività del personale dirigenziale (D.lgs. 50/2016)

1. Limitatamente ai "Progetti PNRR", finanziati, in tutto o in parte, a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (rimangono esclusi i progetti che per disposizione nazionale sono "fuoriusciti" dal PNRR e finanziati con altre risorse), l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica anche ai dirigenti dell'Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal regolamento approvato con Decreto presidenziale n. n. 47 del 17/03/2021, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall'art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, vale a dire per gli anni dal 2023 al 2026.

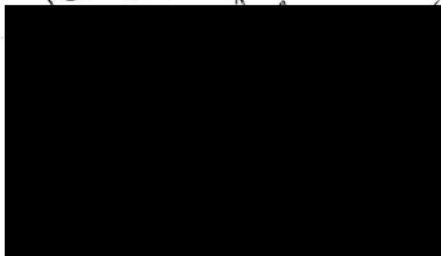
2. I Dirigenti non possono accedere all'incentivo per attività riconducibili ad "attività di collaborazione", in qualunque fase, rispetto ad altre figure individuate nel gruppo di lavoro,

3. L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuate dal Dirigente preposto alla liquidazione degli stipendi in collaborazione con il Segretario generale, sentito formalmente il RUP o, nel caso in cui il Dirigente sia anche RUP, sentite altre figure tecniche del "gruppo di lavoro", in ordine all'effettività di quanto

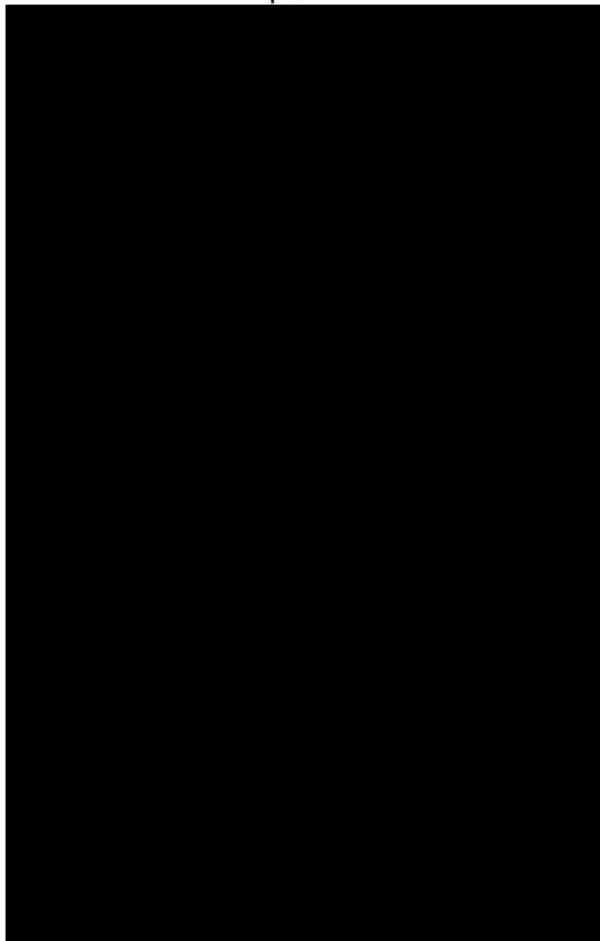
svolto e dei relativi tempi, tenuto conto delle schede di rendicontazione predisposte dal "gruppo di lavoro tecnico". La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente preposto alla liquidazione degli stipendi secondo le modalità stabilite nel regolamento approvato con Decreto presidenziale n. 47 del 17/03/2021.

Sottoscrizioni

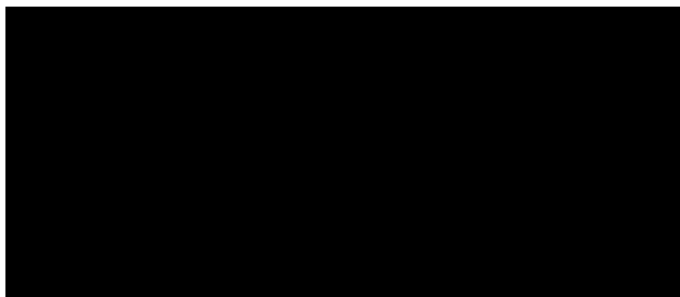
PER LA PARTE PUBBLICA



RSU



OO.SS PER DIPENDENTI E DIRIGENTI



PROCESSO DI GESTIONE DELL'APPALTO	Allegato A_Lavori		Percentuali	
	Responsabile del progetto (*)	Responsabile programmazione progettazione ed esecuzione	24	20
		Responsabile affidamento		4
	Programmazione della spesa per investimenti	Responsabile Programmazione	3	1
		Collaboratore amministrativo		1
		Collaboratori tecnico contabili		1
	Progettazione e verifica **	DOCFAP	10	1
		Progetto fattibilità tecnico economica		5
		Progetto Esecutivo		3
		Coordinamento sicurezza fase Progettazione		1
		Verifica del PFTE al fine validazione	4	2
		Verifica del PE al fine validazione		2
	Addetti alla gestione tecnico amministrativa (Collaborazione all'attività del RUP per la fase di progettazione e verifica)	Supporto giuridico amministrativo	7	2
		Supporto tecnico		5
	Predisposizione dei documenti di gara	Predisposizione dei documenti di gara e procedure di gara aspetti giuridico amministrativi	10	7
		Collaboratori tecnico contabili		1
		Predisposizione dei documenti di gara aspetti tecnico specialistici		2
	Addetti alla gestione tecnica-amministrativa dell'intervento (collaboratori del RUP per la fase di esecuzione dei lavori)	Supporto giuridico amministrativo	11	3
		Supporto tecnico		5
		Supporto per il monitoraggio e la rendicontazione (***)		3
	Direzione Lavori	Direttore Lavori	24	14
		CSE		3
		Ufficio di Direzione Lavori		7
	Collaudo/CRE (****)	Collaudo Tecnico amministrativo/CRE	7	7
	Totali		100	100

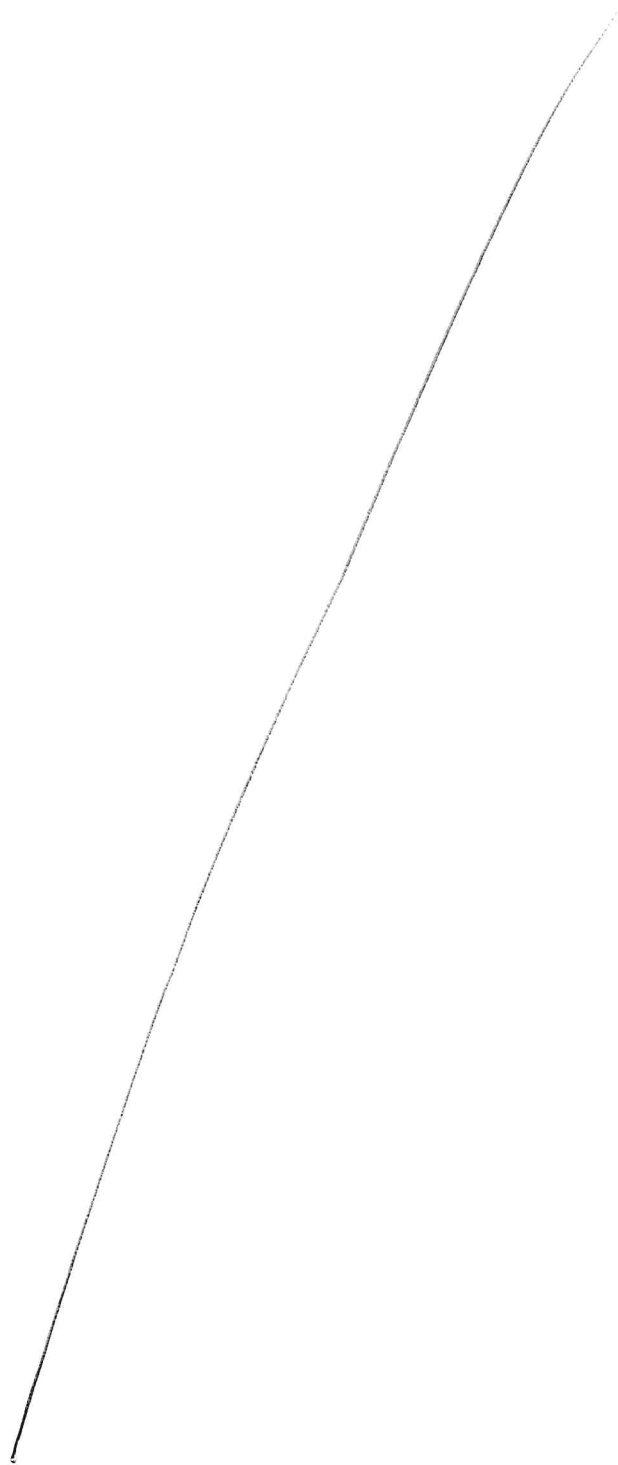
(*) Qualora venga nominato il responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione verrà riconosciuta al RUP la % del 12 e al RPPE una % dell'8.

(**) Nei casi di cui all'art. 41, comma 5, secondo periodo, del Codice, la percentuale assegnata all'incentivazione del livello progettuale omesso si somma a quella prevista per il progetto esecutivo che viene conseguentemente riparametrata. In tali casi, le percentuali assegnate all'incentivazione del CSP e della Verifica del PE vengono incrementate di 1 punto % ciascuna, sottratti dalla incentivazione dell'attività di verifica del livello omesso

(***) Viene incentivata l'attività, contabile-amministrativa, di implementazione delle piattaforme finalizzate ad ottenere i finanziamenti da enti terzi

(****) Qualora occorra il collaudo statico verrà assegnata una % del 4 al collaudo statico e del 3% al collaudo tecnico amministrativo/CRE

NB.Qualora la gara venga affidata ad Ente esterno verrà riconosciuto un compenso pari al 20% dell'importo totale ammesso ad incentivo relativamente alle attività che non vengono svolte internamente.



Allegato A.1_Lavori_BIM		Percentuali	
PROCESSO DI GESTIONE DELL'APPALTO	Responsabile del progetto (*) e BIM Manager	Responsabile programmazione progettazione ed esecuzione	20
		BIM Coordinator (coordinatore flussi informativi per ogni intervento)	2
		Responsabile affidamento	4
	Programmazione della spesa per investimenti	Responsabile Programmazione	1
		Collaboratore amministrativo	1
		Collaboratori tecnico contabili	1
	Progettazione e verifica (**)	DOCFAP	1
		Progetto fattibilità tecnico economica	4
		CDE Manager (gestore dell'ambiente di condivisione)***	1
		Progetto Esecutivo	3
		Coordinamento sicurezza fase Progettazione	1
		Verifica del PFTE al fine validazione	2
		Verifica del PE al fine validazione	2
	Addetti alla gestione tecnico amministrativa (Collaborazione all'attività del RUP per la fase di progettazione e verifica)	Supporto giuridico amministrativo	2
		Supporto tecnico	5
	Predisposizione dei documenti di gara	Predisposizione dei documenti di gara e procedure di gara aspetti giuridico amministrativi	7
		Collaboratori tecnico contabili	1
		Predisposizione dei documenti di gara aspetti tecnico specialistici	2
	Addetti alla gestione tecnica-amministrativa dell'intervento (collaboratori del RUP per la fase di esecuzione dei lavori)	Supporto giuridico amministrativo	3
		Supporto tecnico	5
		Supporto per il monitoraggio e la rendicontazione (****)	3
	Direzione Lavori	Direttore Lavori	14
		CSE	1
		Ufficio di Direzione Lavori	7
	Collaudo/CRE (****)	Collaudo Tecnico amministrativo/CRE	7
		Totale	100

(*) Qualora venga nominato il responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione verrà riconosciuta al RUP la % del 12 e al RPPE una % dell'8.

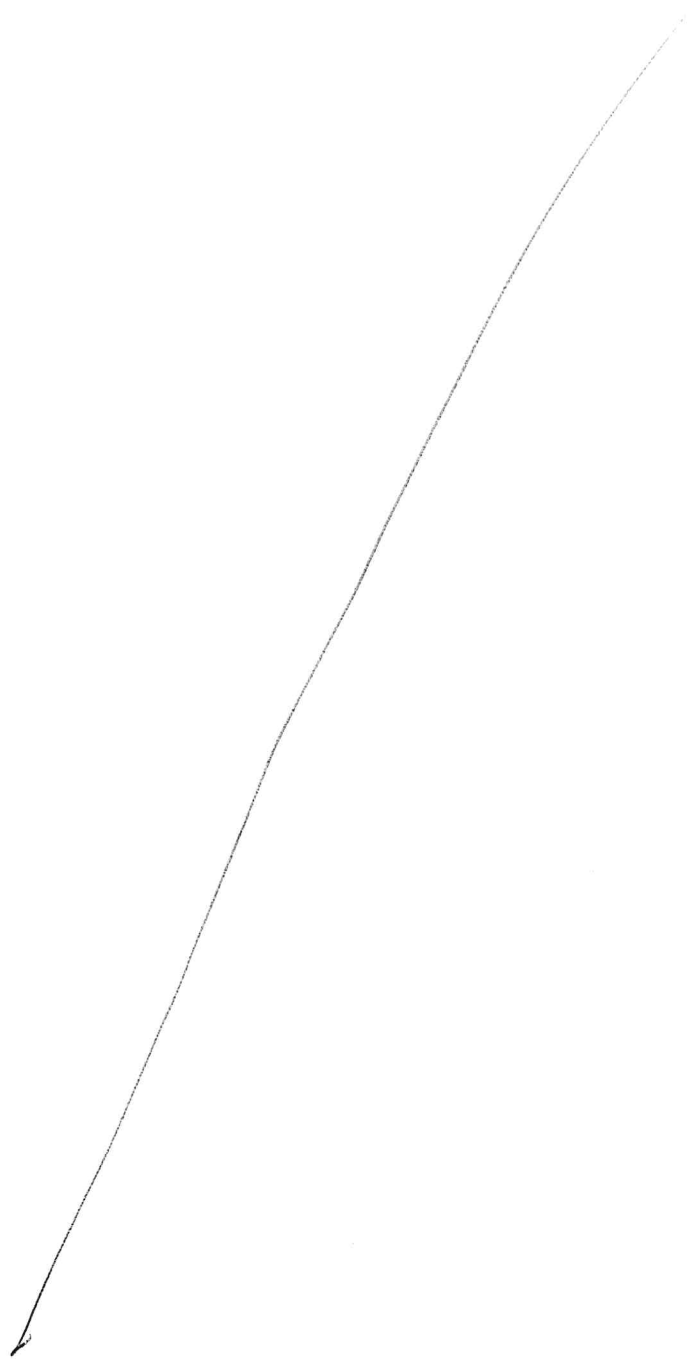
(**) Vd. nota scheda All_A_lavori, laddove ne ricorra il caso compatibilmente con le disposizioni vigenti

(***) La figura del CDE Manager ha diritto alla incentivazione anche qualora la progettazione venga affidata all'esterno

(****) Viene incentivata l'attività, contabile-amministrativa, di implementazione delle piattaforme finalizzate ad ottenere i finanziamenti da enti terzi

(*****) Qualora occorra il collaudo statico verrà assegnata una % del 4 al collaudo statico e del 3% al collaudo tecnico amministrativo/CRE

NB Per il caso in cui la gara venga affidata ad Ente esterno vedasi nota scheda All_A_lavori

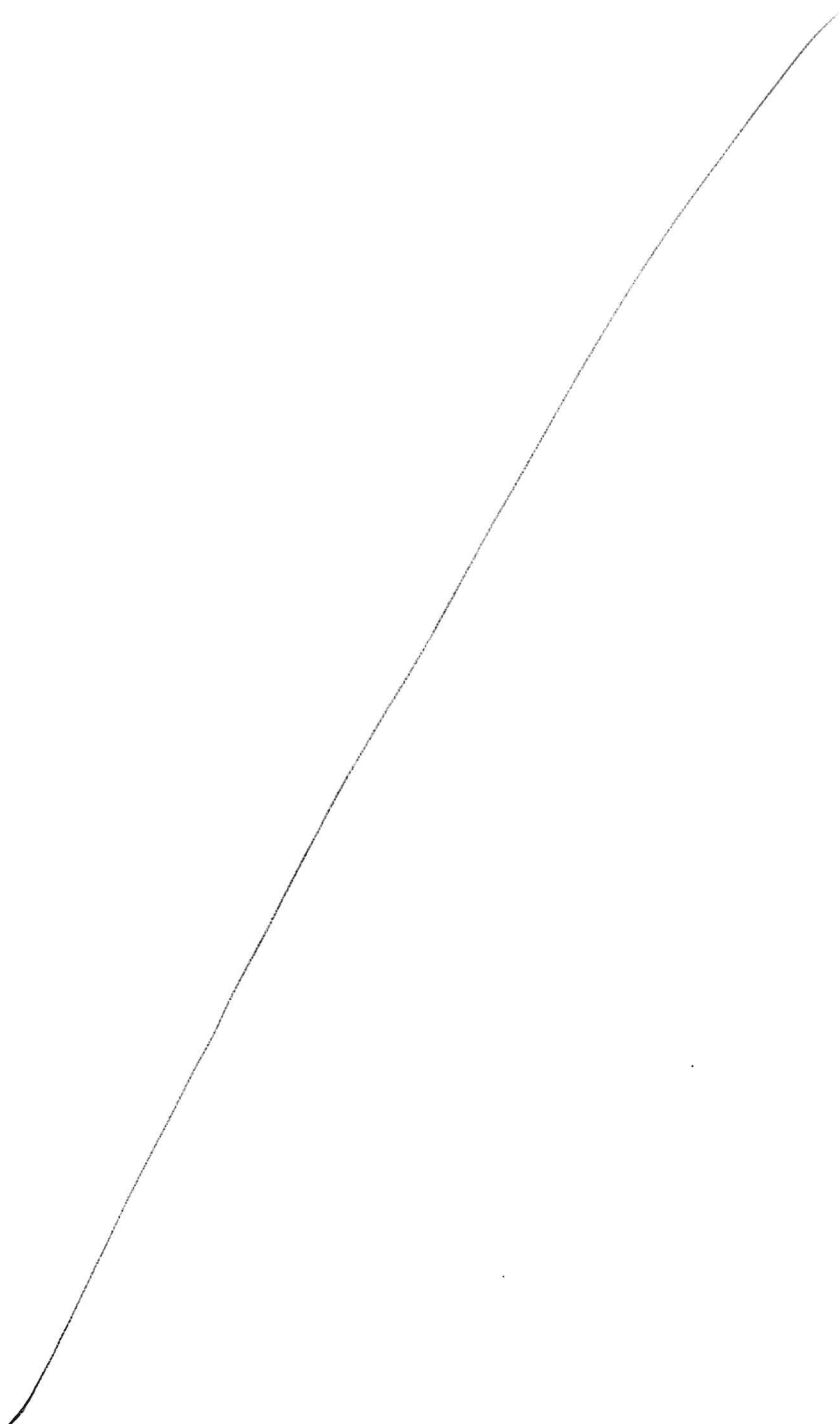


PROCESSO DI GESTIONE DELL'APPALTO	Allegato A.2_Lavori_Affidamento diretto		Percentuali	
	Responsabile del progetto		24	24
	Progettazione e verifica	Progettazione	10	8
		Verifica		2
	Addetti alla gestione tecnico amministrativa (Collaborazione all'attività del RUP per la fase di progettazione e verifica)	Collaboratori amministrativi	6	3
		Collaboratori Tecnici		3
	Predisposizione dei documenti per affidamento	Collaboratori amministrativi	10	6
		Collaboratori tecnico contabili		1
		Collaboratori tecnici		3
	Addetti alla gestione tecnica-amministrativa dell'intervento (collaboratori del RUP per la fase di esecuzione dei lavori)	Supporto giuridico amministrativo	13	5
		Supporto tecnico		5
		Supporto per il monitoraggio e la rendicontazione (*)		3
	Direzione Lavori	Direttore Lavori e CSE (**)	30	23
		Ufficio di Direzione Lavori		7
	Collaudo/CRE (***)	Collaudi Tecnico amministrativo/CRE	7	7
	Totali		100	100

(*) Viene incentivata l'attività, contabile-amministrativa, di implementazione delle piattaforme finalizzate ad ottenere i finanziamenti da enti terzi

(**) Qualora occorra il CSE verrà assegnata una % del 4 al CSE e del 19% al Direttore lavori

(***) Qualora occorra il collaudo statico verrà assegnata una % del 4 al collaudo statico e del 3% al collaudo tecnico amministrativo/CRE



PROCESSO DI GESTIONE DELL'APPALTO	Allegato B_Forniture e Servizi		Percentuali	
	Responsabile del progetto (*)	Responsabile programmazione progettazione ed esecuzione	24	20
		Responsabile affidamento		4
	Programmazione della spesa per investimenti	Responsabile Programmazione	3	1
		Collaboratore amministrativo		1
		Collaboratori tecnico contabili		1
	Progettazione(**)	Progetto Esecutivo	13	13
	Addetti alla gestione tecnico amministrativa (Collaborazione all'attività del RUP per la fase di progettazione e verifica)	Supporto giuridico amministrativo	7	2
		Supporto tecnico		5
	Predisposizione dei documenti di gara	Predisposizione dei documenti di gara e procedure di gara aspetti giuridico amministrativi	15	10
		Collaboratori tecnico contabili		1
		Predisposizione dei documenti di gara aspetti tecnico specialistici		4
	Addetti alla gestione tecnica-amministrativa dell'intervento (collaboratori del RUP per la fase di esecuzione dei lavori)	Supporto giuridico amministrativo	7	3
		Supporto tecnico		4
	DEC	DEC	24	15
		Collaboratori del DEC		9
	Certificato/Verifica di conformità	Certificato/Verifica di conformità	7	7
	Totali		100	100

(*) Qualora venga nominato il responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione verrà riconosciuta al RUP la % del 12 e al RPPE una % dell'8.

(**) Qualora sia necessaria l'attività di Verifica del progetto (parte lavori) verrà riconosciuta al Verificatore la percentuale del 3%, riparametrata esclusivamente sull'importo lavori, che viene sottratta dalla percentuale assegnata all'incentivazione del progetto esecutivo

NB.Qualora la gara venga affidata ad Ente esterno verrà riconosciuto un compenso pari al 20% dell'importo totale ammesso ad incentivo relativamente alle attività che non vengono svolte internamente.

